



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 09/01/2015
nr. 0000094
Classifica I.S.4. Fasc. 59 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Luigi Crisponi
- Gruppo Riformatori Sardi-Liberaldemocratici
- > On. Efsio Arbau
Gruppo Sardegna Vera

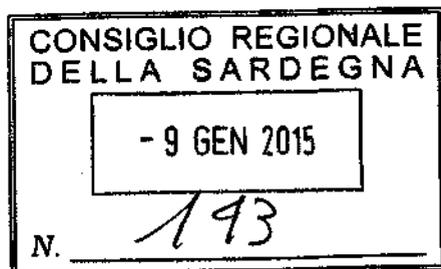
e p.c. > Ufficio di Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.208/A sulla situazione di stasi organizzativa del Centro regionale di formazione professionale di Nuoro. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 8 del 7 gennaio 2015 inviata dall'Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



1.G.6-1

noCs



Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 07/01/2015
nr. 0000056
Classifica I.S.4.Fasc. 80 - 2012
01 - 00 - 00

REGIONE AUTONOMA DI SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

F'8c

L'Assessore

7856/1
7828/1

Prot. n. Regione Autonoma della Sardegna
Off. Gab. Lavoro, Formazione Professionale
Prot. Uscita del 07/01/2015
nr. 0000008
Classifica I.S.4
10 - 00 - 00

Cagliari, 7 GEN. 2015

Alla Presidenza della Giunta Regionale
Direzione Generale - Ufficio di Gabinetto
SEDE

Oggetto: Interrogazione n. 208/A (CRISPONI-ARBAU), con richiesta di risposta scritta, sulla situazione di stasi organizzativa del Centro regionale di formazione professionale di Nuoro.

In relazione all'interrogazione in oggetto, con la quale si chiede di interrogare l'Assessore regionale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale per sapere se sia a conoscenza della situazione di stallo operativo in cui versa il CRFP di Nuoro, per quale motivo non venga assegnata idonea attività formativa al CRFP coerentemente alla professionalità e alle motivazioni operative degli addetti, se sia prevista negli ambiti delle politiche formative professionali il potenziamento delle attività presso il CRFP di Nuoro, quali siano i motivi di esclusione del CRFP della Sardegna dalla candidatura per l'organizzazione e realizzazione dei corsi di formazione per Operatori Socio Sanitari, si espone quanto segue.

Il Centro di Formazione Professionale di Nuoro ha in fase di svolgimento il corso di "Acconciatore II anno", il quale impegna un tutor e una struttura amministrativa di riferimento (coordinamento, gestione contabile, gestione esami, protocollo, rapporti con le aziende di stage, etc) per un totale di 5 dipendenti.

Alla fine del mese ottobre si è concluso il corso di "Operatore al computer" e sempre nel corso del 2014, si è concluso il corso di "Responsabile della gestione conservazione e valorizzazione e promozione di musei".



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'assessore

Entrambi i due corsi hanno impegnato 2 tutor aggiuntivi, inoltre, parte del personale del CRFP di Nuoro, è coinvolto in attività di supporto al Servizio Coordinamento (politiche attive del lavoro, commissioni di esame, etc).

Si precisa che il CRFP di Nuoro, come altri Centri Regionali di Formazione Professionale, è risultato non completamente impiegato nella organizzazione e gestione di nuove attività formative a causa della mancanza di stanziamenti di bilancio 2014; tale mancanza di risorse, da leggere assieme ai tagli apportati dalla stessa manovra finanziaria ai fondi per le spese di funzionamento dei CRFP non ha consentito di programmare piani di formazione per il 2014 e per gli anni successivi, con un parziale coinvolgimento della struttura e relativo alla conclusione delle attività formative precedentemente finanziate.

Occorre evidenziare che per risolvere la situazione dei CRFP, compreso quello di Nuoro, è in corso di definizione da parte della Direzione Generale del Lavoro, una riorganizzazione finalizzata a razionalizzare le risorse dell'Assessorato del Lavoro, adottando un assetto più adeguato nella gestione degli obiettivi politici in tema di lavoro e formazione, attraverso il potenziamento di strutture che sono carenti dal punto di vista organizzativo, l'eliminazione di sovrapposizioni, laddove presenti, nonché l'individuazione di attività che siano maggiormente funzionali agli obiettivi istituzionali dell'Assessorato. In tale direzione troverà spazio per le sedi CRFP, compresa quella di Nuoro, un nuovo assetto organizzativo che impieghi, in termini positivi, di crescita per il personale e di importanti ricadute sul territorio, tutte le professionalità presenti presso tali strutture. Per esse, considerata la loro dislocazione, emerge quale elemento di vantaggio la territorialità, in quanto candidate strategicamente a diventare gli strumenti operativi per l'attuazione delle politiche per la formazione ed il lavoro.

In tale prospettiva le strutture regionali periferiche, oggi specializzate nel campo della formazione professionale, potranno essere adeguate a supportare l'Assessorato nell'attuazione delle politiche della formazione e del lavoro, in ambiti affini e non meno importanti, quali ad esempio la certificazione delle competenze, i tirocini, il micro credito, i progetti per i giovani, i progetti per i disoccupati. Attività peraltro a cui i CRFP hanno avuto modo, con il proprio personale, già di contribuire nel corso dei recenti due anni passati.

L'attuale quadro legislativo, economico ed organizzativo, impone il perseguimento di obiettivi di efficienza ed di efficacia, poiché la situazione resa sempre più difficile dalla mancanza di risorse (finanziarie ed organizzative) assieme all' "emergenza lavoro" che affligge la Sardegna, richiedono un veloce ripensamento sul ruolo della formazione professionale pubblica. Ad esempio, attraverso il mantenimento e lo sviluppo, quale competenza per strutture pubbliche che si occupano di formazione professionale, delle funzioni delicate e strategiche di controllo, pianificazione e monitoraggio, razionalizzazione della spesa e con la dismissione, in



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'assessore

parte, di quelle attività, come la formazione in house, che oggi collocano i CRFP in una posizione di svantaggio rispetto agli operatori privati (le agenzie formative). Ciò in quanto si ritiene che questi ultimi operatori agiscano più velocemente, non essendo soggetti agli stringenti adempimenti amministrativi della P.A., nell'attuazione di politiche formative e con il risultato positivo di una rapida presentazione al mercato del lavoro di giovani disoccupati formati professionalmente.

In conclusione, si precisa, con riferimento ai quesiti dell'interrogazione di cui all'oggetto che:

- a) La situazione è nota ed è oggetto di valutazioni politiche e tecnico organizzative volte a trovare con atti di organizzazione l'assetto dei Servizi dell'Assessorato e delle relative Unità Organizzative maggiormente adeguato alle esigenze delle politiche per il lavoro e la formazione;
- b) I CRFP non hanno avuto assegnate attività per la formazione professionale nel 2014, perché la manovra finanziaria per il corrente anno non ha previsto risorse finanziarie per tale linea di attività;
- c) È prevista una ripresa dell'attività dei CRFP, non solo lungo la linea di attività della formazione professionale in house, ma anche in ambiti relativi tanto alla formazione professionale affidata all'esterno, ritenuta più efficiente considerate le norme a cui è soggetta la P.A., quanto allo sviluppo di attività affini alla formazione, quali la certificazione delle competenze, i servizi ai giovani e ai disoccupati, assieme alla pianificazione, monitoraggio, controllo della spesa.
- d) Per quanto attiene, infine, al mancato coinvolgimento dei C.R.F.P. nell'organizzazione dei corsi OSS, si significa che parte della copertura finanziaria è stata rinvenuta nella Programmazione FSE 2007-2013 da rendicontarsi entro il mese di Ottobre 2015 e pertanto non compatibile con i tempi di spendita dei Centri Regionali di Formazione Professionale.

L'Assessore

Virginia Mura